

ore in questo comune, tanto più che si è anche saputo che la pretura di Laurino non ha bisogno di un vice pretore.

Queste ragioni assorbono tutte quante le altre, e credo che, dopo ciò, l'onorevole Podrecca possa dichiararsi soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Podrecca ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

PODRECCA. Io sono veramente soddisfatto e spero che le cose seguiranno, come ho preannunziato l'onorevole sottosegretario di Stato.

Ad ogni modo, per evitare la possibilità che questo signore ritorni a concorrere al posto dal quale venne rimosso, ed anche per mettere in guardia il Governo circa la scelta delle persone cui vengono assegnati uffici così delicati, e per ricordare alcuni reclami che sono stati inviati alla *Propaganda* di Napoli...

PRESIDENTE. Ma perchè vuole intrattenere la Camera sui reclami, che ha già pubblicati la *Propaganda*, e circa i quali ha già risposto l'onorevole sottosegretario di Stato? Proprio, questo vuol dire farci perdere del tempo!

PODRECCA. Sto nel limite dei cinque minuti. Ad ogni modo, confidando che si riferirò quanto ha annunziato l'onorevole sottosegretario di Stato, mi dichiaro, senz'altro, soddisfatto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole De Felice-Giuffrida al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intende equiparare lo stipendio degli uscieri del Genio civile a quello degli uscieri delle altre amministrazioni dello Stato ».

Non essendo presente l'onorevole De Felice-Giuffrida, quest'interrogazione s'intende ritirata.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Casalini al ministro di grazia e giustizia « per conoscere se e come intenda sistemare le condizioni degli impiegati degli archivi notari ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per grazia e giustizia ha facoltà di rispondere.

GUARRACINO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia. È pronto il nuovo disegno di legge di riforma notarile ed in esso vengono riordinati gli archivi, specialmente per ciò che riguarda le condizioni di ammissione e di trattamento del personale.

Aspetti l'onorevole Casalini che sia presentato questo disegno di legge e vedrà che sarà contento, perchè le sorti di questi impiegati saranno molto migliorate.

PRESIDENTE. L'onorevole Casalini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CASALINI. Mi dichiaro soddisfatto della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato, e mi riservo di esaminare il disegno di legge da lui annunziato.

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, s'intendono ritirate le seguenti interrogazioni:

Merlani, al ministro della guerra, « per sapere se sia vero che per la manchevolezza e l'imprudenza di funzionari del Ministero della guerra si sta per consumare un grave errore nel concorso degli auto-carri militari di trasporto — per il quale è iscritto lo stanziamento di 6 milioni — errore segnalato da un autorevole giornale cittadino »;

Rienzi, al ministro dell'istruzione pubblica, « per sapere se intenda provvedere al miglioramento economico degli insegnanti di calligrafia dimenticati dalla legge 8 aprile 1906 »;

Pacetti, ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici, « intorno alle norme di prevenzione dettate per impedire che nei treni ferroviari circolino senza riguardo alcune persone affette da malattie contagiose; e ciò in relazione ad un fatto occorso la notte dal 18 al 19 giugno, anno corrente, nel treno da Roma ad Ancona, sul qual treno circolò liberamente per vari vagoni, ove erano anche fanciulli, una bambina con febbre e con evidenti segni di scarlattina »;

Leone, al ministro dell'istruzione pubblica, « per sapere se dopo la giusta elevazione a lire 2,000 del minimo degli stipendi dei maestri elementari nei grandi centri, egli ritenga doveroso ed urgente sopprimere lo stipendio minimo di lire 1,500 dei vicesegretari di Università, ufficio pel quale occorre la laurea ed il concorso ».

Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno.

Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911.